

SCHEDA 5

POLI ARCHIVISTICI

1. descrizione sintetica dell'iniziativa

- **descrizione oggetto della proposta e contesto di riferimento:**

accelerare il processo di accorpamento in poli logistici degli archivi di deposito delle amministrazioni dello Stato.

- **iniziativa già avviata o in itinere (stato di avanzamento, origine legislativa o altro della iniziativa) o nuova iniziativa:**

Iniziativa già avviata

- **Attori coinvolti (ministeri/ Dipartimenti/Uffici o soggetti beneficiari)**

Agenzia del Demanio e tutte le amministrazioni dello Stato.

- **Obiettivi (razionalizzazione utilizzo, riduzione del numero e della spesa per locazioni, ottimizzazione nell'utilizzo dei contratti di fornitura dei servizi energetici, Efficientamento)**

La realizzazione di poli archivistici territoriali con la concentrazione dei documenti in immobili dedicati e conseguente recuperata disponibilità di spazi potenzialmente destinabili ad usi diversi.

1. Strumento di attuazione della proposta

Indicare la soluzione proposta evidenziando:

se per la proposta si prevede un intervento normativo e/o amministrativo organizzativo/procedurale

Si propone di :

- a) Realizzare poli archivistici territoriali (modulari per amministrazione) che, stante la necessità di investimenti per l'attrezzaggio e per i necessari servizi di gestione (digitalizzazione e gestione documentale, vigilanza e altri servizi di facility), è possibile:
 - i) attraverso operatori privati specializzati a fronte di un corrispettivo comprensivo della successiva gestione del servizio che non sia superiore al canone di locazione precedentemente corrisposto per gli immobili locati per la conservazione documentale, se possibile proponendo all'operatore di utilizzare immobili demaniali scomputando il relativo canone dal corrispettivo;
- b) procedere ad una rivisitazione ed interpretazione critica delle norme in materia di conservazione dei documenti amministrativi e gestione dei relativi archivi e, allo stesso tempo, per arrestare la proliferazione di documenti cartacei, dare concreta attuazione al progetto di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione;
- c) creare una task force in ciascun immobile che proceda regolarmente allo scarto di archivio (questo riduce i metri lineari per i quali occorre mantenere un archivio);
- d) estendere la rilevazione del Dip. Tesoro agli immobili utilizzati quali archivio, corredando la rilevazione con i necessari dati dimensionali.

Per l'attuazione della proposta si prevede un emendamento normativo dell'art. 2 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191,

- **indicazione di massima dei tempi per raggiungere l'obiettivo e tempistica attuativa**

una volta emanata la norma, la proposta potrebbe essere immediatamente operativa. I benefici verranno registrati su un arco temporale non inferiore ai 5 anni.

- **se necessita di una analisi tecnica specifica (territoriale /settoriale, economica)**

- L'analisi tecnica economica andrà eseguita sulla specifica operazione
- **se necessita di un gruppo di lavoro e/o concertazione con soggetti pubblici/privati, parti sociali.**
non necessita di un gruppo di lavoro ma sicuramente di concertazione tra varie PA

2. Eventuali investimenti attesi

Sono previsti sostanziali investimenti iniziali da sostenersi allo scopo di rifunzionalizzare immobili attualmente in disuso o utilizzati per altri scopi, ma anche per l'acquisto di nuovi immobili ove non ve ne siano di disponibili. Gli investimenti necessari potranno essere quantificati solo a completamento della fase istruttoria.

Investimenti/spese previsti (valori in mln/€)				
Investimenti	2014	2015	2016	A REGIME

3. Risparmi previsti

Gli importi dei risparmi potranno essere identificati, sia nei loro effetti immediati che nei loro effetti di medio e di lungo periodo, solo a completamento della fase istruttoria.

RISPARMI DI SPESA (valori in mln/€)					
	Con occupazione invariata				Con riduzione personale in esubero
Tipologia di risparmio	2014	2015	2016	A REGIME	A REGIME
1. risparmi su locazioni passive					
2.					
3.					
4.					

PROPOSTA NORMATIVA

Norma che assegna all’Agenzia del Demanio la responsabilità di rifunzionizzare immobili demaniali disponibili per la riunificazione degli archivi delle Amministrazioni.

Proposta di modifica dell’articolo 2 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni .

All’art. 2 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni, dopo il comma 222 *ter* inserire il seguente comma 222-quater :

L’Agenzia del Demanio provvede all’individuazione di immobili di proprietà statale ovvero alla edificazione di nuove strutture ed al relativo attrezzaggio per una idonea conservazione documentale degli archivi di deposito anche su base interregionale curandone, d’intesa con le Amministrazioni statali interessate, le attività necessarie per il funzionamento. Alla copertura degli oneri derivanti dalla presente disposizione si provvede con uno stanziamento iniziale di EURO....., che confluirà in apposito capitolo. Per la medesima finalità, nel predetto Fondo confluiscono, fino alla completa attivazione dei siti, le risorse finanziarie corrispondenti ai minori canoni di locazione derivanti dalla riduzione delle locazioni passive relative agli immobili utilizzati per archivi. Compilate le fasi di realizzazione dei poli archivistici, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze sentite le amministrazioni interessate, sono determinate le modalità di gestione dei predetti poli archivistici nonché l’amministrazione o le amministrazioni competenti”.